

12^a
edizione
PALERMO
2023

settimana delle culture

festival delle culture

“Voci in movimento”

Presenta

“Libera da veli”

Mister Joker:	Carlomauro Maggiore
Harley Quinn adolescente:	Marisa Tumminello
Harley Quinn adulta:	Gloria D'Acquisto
Eva adulta:	Barbara Fogazza
L'anima di Eva:	Jessica Greco
Eva Bambina:	Silvia Grimaldi
Eva adolescente:	Frida Passafiume
Pace	Lia D'Anna
Ribelle:	Mariangela Severino
Amore:	Irene Barbacini
Hadis:	Costanza Faldetta

Scritto e diretto da Beatrice Grimaldi

**Rielaborazione libretto Guglielmo Grimaldi
e Jessica Greco**

**Movimenti scenici: Carlomauro Maggiore e
Barbara Fogazza**

**Introduzione di Andrea Giostra, psicologo e
criminologo, con un intervento su**

**“ Amore e non Amore: Narcisismo patologico e
relazioni pericolose”**



Riassunto del libretto.

Atto 1°: E' il giorno del compleanno di *Joker*, e tutti i partecipanti decidono di preparare una festa per il perfido protagonista. Accade, però, che anche lui prepara una sorpresa per tutti i commensali, mettendoli davanti ad una sfida, morire o spingere un bottone per salvarsi, condannando, però, tutti gli altri a morte!

Intanto, Eva, protagonista di tale commedia, si ritrova a ripercorrere tutta la sua esistenza attraverso il giudizio di chi la guarda; alcuni vedono una bimba timida, ma anche una arrampicatrice sociale che sfrutta la sua intelligenza e perspicacia. Sono tutti d'accordo, però, sul fatto che l'unico modo che ha per vivere bene, è ascoltare i buoni consigli di chi la circonda. Ma mentre la sua esistenza rimarca la sua quotidianità, la sua anima, invece, è irrequieta, e ripercorre la sua infanzia, non vissuta per una storia d'amore e che le aveva rubato i suoi giochi di bimba.

Il compleanno tra canzoni e balli procede e Joker, suo malgrado, rimane fino alla fine, perché rivive, nostalgico, il suo amore per Harley Quinn, l'unica donna che abbia mai amato. Lei, ancora giovane ed ingenua, convinta di poterlo salvare, gli dedica una canzone d'amore, ma è pur sempre lei a soccombere e a cambiare, e pur di restare con lui, con questa convinzione, esclama con fierezza: “Morite, se dovete, purché sia per amore!”.

Atto 2° (o seconda parte, unico atto): Nel viaggio dei nostri protagonisti ci sono altri personaggi che si alternano e sussurrano loro la differenza tra il bene e il male, suggerendo la via con la loro luce e i loro consigli. Infatti, la **ribellione** che alberga in ognuno di noi, arriva puntuale per cantare potere al popolo, potere a chi vuol parlare, ma anche la **pace** sussurra dolcemente, *non urlare se hai ragione*, infine l'amore urla insistente rimanete voi stessi!”.

Prologo e finale: Sembra che la nostra storia sia conclusa, Ma Eva non ha ancora detto la sua, e appare ormai evidente che la vita suggerita dagli altri non è la vita che lei vorrebbe. Così comincia a ballare per raccontare chi è veramente, la sua danza; dal principio, impaurita, esplose per diventare libera e liberatoria.

Eva adulta lascia la scena, ma rimangono le altre generazioni, che continuano a ballare, e **l'uomo narcisista** sente che potrebbe perdere il potere sulla donna e la uccide. Eva perde la vita, ma non inutilmente, perché ha lottato per chi rimane! Risorge trasformandosi in tutte quelle donne che in questo momento nella nostra storia e nella nostra società sono costrette a lottare!

Libera da veli è Hadis Najafi, la “ragazza con la coda”, simbolo delle proteste in Iran, uccisa con sei proiettili al volto e al petto.

Siamo giunti al termine ma ancora una volta la ribellione fa capolino nei nostri protagonisti che vogliono un'umanità che possa far vivere pienamente l'unicità di ciascun essere vivente.